

Regolamenti dell'attività a squadre e dei relativi campionati

Parte specifica – Stagione agonistica 2013/2014

CAMPIONATI A SQUADRE	2
Articolo 1.1. - Serie A/1 maschile	2
Articolo 1.2. - Serie A/2 maschile	4
Articolo 1.3. - Serie B/1 maschile	5
Articolo 1.4. - Serie B/2 maschile	7
Articolo 1.5. - Serie C/1 maschile	8
Articolo 1.6. - Campionato Promozione Regionale Maschile	9
Articolo 2.1. - Serie A/1 femminile	10
Articolo 2.2. - Serie A/2 femminile	12
Articolo 2.3. - Serie B femminile	14
Articolo 2.4. - Campionato Promozione Regionale Femminile	15
Articolo 3.1. - Campionati di Settore Giovanile	16

CAMPIONATI A SQUADRE

Il Consiglio Federale indice per la stagione **2013/2014** i seguenti campionati a squadre:

- a) Campionati a squadre maschili su cinque livelli, che si svolgono in una fase unica nazionale, così denominati:
- | | |
|-----------|---|
| Serie A/1 | massimo 8 squadre in girone unico. |
| Serie A/2 | massimo 16 squadre suddivise in 2 gironi di massimo 8 squadre comprensivi della squadra denominata Team Italia ai sensi della delibera numero 62/2013 approvata dal Consiglio Federale (Roma - 4 maggio 2013). |
| Serie B/1 | massimo 32 squadre suddivise in 4 gironi di massimo 8 squadre. |
| Serie B/2 | massimo 64 squadre suddivise in 8 gironi di massimo 8 squadre. |
| Serie C/1 | massimo 128 squadre suddivise in gironi composti di un numero di squadre che permettano di ridurre al minimo le trasferte e le spese di viaggio. |

Termine Iscrizioni.

Le iscrizioni ai vari livelli dei campionati devono essere inoltrate **entro e non oltre il 5 luglio 2013** nel rispetto delle normative descritte all'articolo 10 del Regolamento Generale.

- b) Campionati a squadre femminili su tre livelli, che si svolgono in una fase unica nazionale, così denominati:
- | | |
|-----------|--|
| Serie A/1 | massimo 8 squadre in girone unico. |
| Serie A/2 | massimo 18 squadre suddivise in 3 gironi di massimo 6 squadre. |
| Serie B | iscrizione libera delle squadre con numero illimitato di gironi. |

Dalla stagione agonistica 2014/2015 i campionati a squadre femminili saranno formati come segue:

Serie A/1	massimo 8 squadre in girone unico.
Serie A/2	massimo 18 squadre suddivise in 3 gironi di massimo 6 squadre.
Serie B	massimo 48 squadre suddivise in gironi composti di un numero di squadre che permettano di ridurre al minimo le trasferte e le spese di viaggio.

Termine Iscrizioni.

Le iscrizioni ai vari livelli dei campionati devono essere inoltrate **entro e non oltre il 5 luglio 2013** nel rispetto delle normative descritte all'articolo 10 del Regolamento Generale.

- c) Campionati di Promozione Regionale maschile e femminile.
- I vari livelli del Campionato di Promozione Regionale maschile dovranno assumere obbligatoriamente in tutte le Regioni le seguenti denominazioni:
- 1° livello / Serie C/2
 - 2° livello / Serie D/1
 - 3° livello / Serie D/2
 - 4° livello / Serie D/3
- I vari livelli del Campionato di Promozione Regionale femminile dovranno assumere obbligatoriamente in tutte le Regioni le seguenti denominazioni:
- 1° livello / Serie C
 - 2° livello / Serie D/1
 - 3° livello / Serie D/2

Termine Iscrizioni.

Le iscrizioni devono essere inoltrate entro e non oltre la data stabilita da ciascun Comitato Regionale.

- d) Campionati a squadre di settore su un unico livello suddiviso in una fase unica nazionale: juniores maschile, juniores femminile, allievi maschile, allieve femminile, ragazzi maschile, ragazze femminile, giovanissimi maschile e giovanissime femminile.

Termine Iscrizioni.

Le iscrizioni devono essere inoltrate entro e non oltre la data stabilita nel calendario agonistico.

Articolo 1.1. - Serie A/1 maschile.

1.1.1. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Mini Swaythling (sei singolari).

L'incontro si disputa su un tavolo e la successione delle partite è la seguente:

A - X
B - Y
C - Z
B - X
A - Z
C - Y

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene quattro punti o con il pareggio qualora al termine delle sei partite nessuna delle due squadre abbia totalizzato quattro punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) atleti titolari.

1.1.2. - Utilizzo degli atleti italiani.

Gli atleti titolari, per avere titolo a partecipare devono avere classifica minima 2ª categoria (con riferimento alle classifiche d'inizio stagione - **1 luglio 2013**).

Gli atleti di riserva non possono avere una classifica superiore agli atleti titolari (riferimento alle classifiche di inizio anno - 1 luglio 2013), e, al momento del loro utilizzo, non devono avere una classifica inferiore alla posizione numero 452 (con riferimento all'ultima emissione delle classifiche).

In deroga all'art. 30 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che gli atleti di riserva:

a) dopo aver disputato tre incontri in questo campionato non possono più essere utilizzati nel campionato inferiore;
b) dopo aver disputato al massimo due incontri in questo campionato possono essere riutilizzati nel campionato inferiore da cui provengono;

c) per essere impiegati in serie A/1 possono aver disputato un solo campionato inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;

d) gli atleti di riserva che sono impiegati in serie A/1 senza aver disputato un campionato inferiore rimangono vincolati per tutta la stagione agonistica a disputare la serie A/1.

Tale norma si applica anche nel caso che il campionato di serie A/1 abbia inizio prima degli altri campionati inferiori nazionali e/o regionali.

Gli atleti titolari devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico.

1.1.3. - Utilizzo degli atleti stranieri.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) **un atleta straniero** regolarmente tesserato.

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della cauzione versata.

Per avere titolo di partecipare gli atleti stranieri devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non sono utilizzati dal primo incontro.

Per acquisire il diritto a disputare i play-off, ogni atleta straniero deve avere disputato almeno sei incontri della prima fase.

Si ricorda che, come previsto dall'art. 31 comma 7 del Regolamento Generale, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui scende è schierato per la prima volta.

1.1.4. - Elenchi degli atleti.

Entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico le squadre partecipanti dovranno comunicare alla Commissione Nazionale Gare a Squadre:

- a) l'elenco degli atleti titolari che saranno utilizzati durante tutto il campionato;
- b) l'elenco degli atleti stranieri che saranno utilizzati durante tutto il campionato.

Tali elenchi devono pervenire in Federazione con ogni mezzo possibile.

Per ogni giorno, o frazione, di ritardo, dovrà essere pagata la penale prevista dalla tabella delle tasse federali.

Se tali elenchi non perverranno entro le ore ventiquattro dell'ultimo giorno utile indicato nel calendario agonistico, la squadra sarà ritenuta rinunciataria allo stesso e sarà incamerata la cauzione.

Gli atleti italiani titolari e gli atleti stranieri inseriti negli elenchi di cui ai punti a) e b) non potranno essere impiegati in nessun altro campionato maschile cui la Società eventualmente partecipi, anche se non sono mai stati utilizzati in serie A/1.

Gli atleti italiani dovranno avere una classifica superiore rispetto agli atleti riserve, che eventualmente saranno iscritti a referto, fatto salvo gli atleti stranieri che saranno comunicati nel richiamato elenco di cui al punto b) del presente articolo.

1.1.5. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la Società che deve avere qualifica non inferiore a "2° livello - Allenatore" e non può ricoprire, nello stesso incontro, anche la funzione di atleta.

Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

1.1.6. - Personale Arbitrale.

Sarà designato il personale arbitrale che fungerà da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del personale designato, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

1.1.7. - Orari degli incontri.

Gli incontri non si potranno disputare in concomitanza con altre gare e si dovranno effettuare nelle giornate previste dal calendario nazionale come date destinate all'attività, con inizio fra le ore 18,00 e le ore 21,00 (lunedì e martedì); fra le ore 15,00 e le ore 21,00 (venerdì e sabato) e **alle ore 10,00 (domenica)**.

Quando gli incontri sono soggetti a ripresa televisiva, sia la giornata che l'orario d'inizio dell'incontro potranno essere oggetto di variazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre previa comunicazione da inoltrarsi alle Società interessate con almeno dieci giorni di preavviso prima dell'incontro.

La scelta degli incontri da diffondere è di competenza del Consiglio di Presidenza in base ai criteri stabiliti dal Consiglio Federale.

1.1.8. - Play-off scudetto.

Le prime quattro squadre classificate della fase a girone disputeranno le due semifinali, con incontri d'andata (in casa della peggiore classificata della fase a girone) e ritorno secondo l'accoppiamento 1^a/4^a - 2^a/3^a.

In caso di parità, dopo i due incontri di semifinale, la squadra vincente sarà determinata tramite la classifica avulsa nel caso di un incontro vinto per parte e, tramite la classifica della fase a girone, nel caso di due pareggi.

Le vincenti disputeranno la finale scudetto **con incontri d'andata (in casa della peggiore classificata della fase a girone), ritorno ed eventuale incontro di spareggio (in casa della migliore classificata della fase a girone).**

L'incontro di spareggio nella finale scudetto sarà disputato, esclusivamente, nel caso che i precedenti incontri (andata e ritorno) si siano conclusi con una vittoria per parte (con qualsiasi punteggio) oppure con due pareggi.

In caso di parità, nell'incontro di spareggio di finale, la squadra vincente sarà la migliore classificata del girone iniziale.

La vincente della finale sarà dichiarata "Campione d'Italia", la perdente sarà classificata seconda, mentre le perdenti delle semifinali saranno classificate rispettivamente terza e quarta, secondo l'ordine di classifica della fase a girone; dal quinto all'ottavo posto le squadre saranno classificate secondo la classifica della fase a girone.

La rinuncia a disputare i play-off, oppure la rinuncia ad un solo incontro dei play-off, sarà sanzionata con un'ammenda pari all'intera cauzione versata e con la retrocessione nella serie nazionale di livello più basso.

In caso di rinuncia di squadre aventi diritto a disputare i play-off non sarà effettuata alcuna sostituzione.

1.1.9. - Retrocessioni.

La settima e l'ottava squadra classificata retrocedono nel campionato di serie A/2 maschile.

Qualora le squadre iscritte al campionato siano in numero inferiore ad 8 (otto) sarà retrocessa nel campionato di serie A/2 maschile l'ultima squadra classificata.

Articolo 1.2. - Serie A/2 maschile.

1.2.1. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Mini Swaythling (sei singolari).

L'incontro si disputa su un tavolo e la successione delle partite è la seguente:

A - X

B - Y

C - Z

B - X

A - Z

C - Y

L'incontro si conclude quando una delle due squadre ottiene quattro punti o con il pareggio qualora al termine delle sei partite nessuna delle due squadre abbia totalizzato quattro punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) atleti titolari.

1.2.2. - Utilizzo degli atleti italiani:

Gli atleti titolari, per avere titolo a partecipare devono avere classifica minima terza categoria, (con riferimento alle classifiche d'inizio stagione - **1 luglio 2013**).

Gli atleti di riserva non possono avere una classifica superiore agli atleti titolari (riferimento alle classifiche di inizio anno - **1 luglio 2013**).

In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che gli atleti di riserva:

- a) dopo aver disputato tre incontri in questo campionato, non possono più essere utilizzati nel campionato inferiore;
 - b) dopo aver disputato al massimo due incontri in questo campionato possono essere riutilizzati nel campionato inferiore da cui provengono;
 - c) per essere impiegati in serie A/2 possono aver disputato un solo campionato inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;
 - d) gli atleti di riserva che sono impiegati in serie A/2 senza aver disputato un campionato inferiore rimangono vincolati per tutta la stagione agonistica a disputare la serie A/2.
- Gli atleti titolari devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico.

1.2.3. - Utilizzo degli atleti stranieri.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero regolarmente tesserato. La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della cauzione.

Le squadre potranno tesserare un atleta extracomunitario ed uno o più atleti comunitari.

Per avere titolo di partecipare gli atleti stranieri devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non sono utilizzati dal primo incontro.

Si ricorda che, come previsto dall'art. 31 comma 7 del Regolamento Generale, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui scende è schierato per la prima volta.

1.2.4. - Elenchi degli atleti.

Entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico le squadre partecipanti dovranno comunicare alla Commissione Nazionale Gare a Squadre:

- a) l'elenco degli atleti titolari che saranno utilizzati durante tutto il campionato;
- b) l'elenco degli atleti stranieri che saranno utilizzati durante tutto il campionato.

Tali elenchi devono pervenire in Federazione con ogni mezzo possibile.

Per ogni giorno, o frazione, di ritardo dovrà essere pagata la penale prevista dalla tabella delle tasse federali.

Se tali elenchi non perverranno entro le ore ventiquattro dell'ultimo giorno utile indicato nel calendario agonistico, la squadra sarà ritenuta rinunciataria allo stesso e sarà incamerata la cauzione.

Gli atleti italiani titolari e gli atleti stranieri inseriti negli elenchi di cui ai punti a) e b) non potranno essere impiegati in nessun altro campionato maschile cui la Società eventualmente partecipi, anche se non sono mai stati utilizzati in serie A/2.

Gli atleti italiani dovranno avere una classifica superiore rispetto agli atleti riserve, che eventualmente saranno iscritti a referto, fatto salvo gli atleti stranieri che saranno comunicati nel richiamato elenco di cui al punto b) del presente articolo.

1.2.5. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la Società che non può ricoprire, nello stesso incontro, anche la funzione di atleta.

Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

1.2.6. - Personale Arbitrale.

Sarà designato un Giudice Arbitro che fungerà da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del personale designato, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

1.2.7. - Promozione.

La prima classificata di ogni girone sarà promossa in serie A/1 maschile.

In caso di divieto ai sensi dell'art. 8.2 del Regolamento Generale sarà promossa la squadra con la migliore classifica nel girone dove si è venuta a verificare l'indisponibilità della squadra avente diritto.

1.2.8. - Retrocessioni.

La settima e l'ottava squadra classificata di ogni girone retrocedono nel campionato di serie B/1 maschile.

Articolo 1.3. - Serie B/1 maschile.

1.3.1. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Swaythling (nove singolari).

Gli incontri possono svolgersi su uno o due tavoli a scelta irrevocabile della squadra che lo richiede all'atto dell'iscrizione al Campionato.

Nel caso si scelga di disputare l'incontro su due tavoli, fungeranno da arbitri di sedia gli atleti non impegnati in gara.

Se l'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X
B - Y
C - Z
B - X
A - Z
C - Y
B - Z
C - X
A - Y

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene cinque punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) titolari.

Se l'incontro si svolge su due tavoli (obbligatoriamente della stessa marca, tipo e colore), le partite sono accoppiate e devono svolgersi contemporaneamente su ciascun tavolo con la seguente successione:

A - X	Tavolo 1	B - Y	Tavolo 2
C - Z	Tavolo 1	B - X	Tavolo 2
A - Z	Tavolo 1	C - Y	Tavolo 2
B - Z	Tavolo 1	C - X	Tavolo 2
A - Y	Tavolo 1		

Ad ogni turno le due partite devono iniziare contemporaneamente.

E' vietato iniziare un turno se il precedente non è ultimato su entrambi i tavoli.

Quando, dopo l'ultimazione di un qualsiasi turno di gioco, una delle squadre ha totalizzato quattro punti, l'incontro proseguirà su un tavolo secondo la normale successione delle partite.

1.3.2. - Utilizzo degli atleti italiani.

Per avere titolo a partecipare devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui sono schierati, eccetto coloro che sono classificati 1^a - 2^a - 3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio 2013) che devono essere tesserati entro il **16 dicembre 2013** (art. 5 comma 2 del Regolamento Generale).

1.3.3. - Utilizzo delle atlete.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un'atleta italiana del settore femminile, con classifica individuale non inferiore alla 3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio 2013) oppure, in deroga all'art. 31.7 del Regolamento Generale, un'atleta straniera dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento Generale all'art. 6 comma 9, con classifica individuale non inferiore alla 3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio 2013), nel limite massimo totale di un'atleta per incontro.

Tali atlete devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui sono schierate e comunque non oltre il 16 dicembre 2013 (art. 5 comma 2 del Regolamento Generale).

Tali atlete devono essere tesserate per la medesima Società Sportiva e dovranno obbligatoriamente partecipare ad un Campionato Nazionale femminile a squadre.

L'utilizzo di tali atlete è ammesso dopo la disputa di almeno 1 (uno) incontro nel Campionato nazionale femminile a squadre.

1.3.4. - Utilizzo degli atleti stranieri.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero "Comunitario" oppure uno "Extracomunitario" purché, quest'ultimo, regolarmente tesserato, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva".

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della cauzione.

Per avere titolo a partecipare l'atleta straniero deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non è utilizzato nel primo incontro.

Si ricorda che, come previsto dall'art. 31 comma 7 del Regolamento Generale, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui scende in campo per la prima volta.

1.3.5. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la Società.

Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

1.3.6. - Personale Arbitrale.

Sarà designato un Giudice Arbitro che fungerà da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del Giudice Arbitro, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

1.3.7. - Promozioni.

La prima squadra classificata di ogni girone sarà promossa in serie A/2 maschile.

1.3.8. - Retrocessioni.

La settima e l'ottava squadra classificata di ogni girone retrocedono nel campionato di serie B/2 maschile.

Articolo 1.4. - Serie B/2 maschile.

1.4.1. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Swaythling (nove singolari).

Gli incontri possono svolgersi su uno o due tavoli, a scelta irrevocabile della squadra che lo richiede all'atto dell'iscrizione al Campionato.

Nel caso si scelga di disputare l'incontro su due tavoli, fungeranno da arbitri di sedia gli atleti non impegnati in gara.

Se l'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X
B - Y
C - Z
B - X
A - Z
C - Y
B - Z
C - X
A - Y

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene cinque punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) titolari.

Se l'incontro si svolge su due tavoli (obbligatoriamente della stessa marca, tipo e colore), le partite sono accoppiate e devono svolgersi contemporaneamente su ciascun tavolo con la seguente successione:

A - X	Tavolo 1	B - Y	Tavolo 2
C - Z	Tavolo 1	B - X	Tavolo 2
A - Z	Tavolo 1	C - Y	Tavolo 2
B - Z	Tavolo 1	C - X	Tavolo 2
A - Y	Tavolo 1		

Ad ogni turno le due partite devono iniziare contemporaneamente.

E' vietato iniziare un turno se il precedente non è ultimato su entrambi i tavoli.

Quando, dopo l'ultimazione di un qualsiasi turno di gioco, una delle squadre ha totalizzato quattro punti, l'incontro proseguirà su un tavolo secondo la normale successione delle partite.

1.4.2. - Utilizzo degli atleti italiani.

Per avere titolo a partecipare devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scendono in campo, eccetto coloro che sono classificati 1^a - 2^a - 3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio 2013) che devono essere tesserati entro il **16 dicembre 2013** (art. 5 comma 2 del Regolamento Generale).

1.4.3. - Utilizzo delle atlete.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un'atleta italiana del settore femminile, con classifica individuale non inferiore alla 3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio 2013) oppure, in deroga all'art. 31.7 del Regolamento Generale, un'atleta straniera dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento Generale all'art. 6 comma 9, con classifica individuale non inferiore alla 3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio 2013), nel limite massimo totale di un'atleta per incontro.

Tali atlete devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui sono schierate e comunque non oltre il 16 dicembre 2013 (art. 5 comma 2 del Regolamento Generale).

Tali atlete devono essere tesserate per la medesima Società Sportiva e dovranno obbligatoriamente partecipare ad un Campionato Nazionale femminile a squadre.

L'utilizzo di tali atlete è ammesso dopo la disputa di almeno 1 (uno) incontro nel Campionato nazionale femminile a squadre.

1.4.4. - Utilizzo degli atleti stranieri.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero "Comunitario" oppure uno

“Extracomunitario” purch , quest’ultimo, regolarmente tesserato, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non “sportiva”.

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sar  sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio pi  sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sar  sanzionata con un’ammenda pari alla met  della cauzione.

Per avere titolo a partecipare l’atleta straniero deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non   utilizzato nel primo incontro.

Si ricorda che, come previsto dall’art. 31 comma 7 del Regolamento Generale, l’atleta straniero   vincolato al campionato in cui scende in campo per la prima volta.

1.4.5. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovr  essere presente un tecnico tesserato per la Societ .

Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui   schierato.

1.4.6. - Personale Arbitrale.

Sar  designato un Giudice Arbitro che funger  da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del Giudice Arbitro, si applicano le norme dell’art. 19 del Regolamento Generale.

1.4.7 - Promozioni.

La prima squadra classificata di ogni girone sar  promossa in serie B/1 maschile.

1.4.8. - Retrocessioni.

La settima e l’ottava squadra classificata di ogni girone retrocedono nel campionato di serie C/1 maschile.

Articolo 1.5. - Serie C/1 maschile.

1.5.1. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata   Swaythling (nove singolari).

Gli incontri possono svolgersi su uno o due tavoli a scelta irrevocabile della squadra che lo richiede all’atto dell’iscrizione al Campionato.

Nel caso si scelga di disputare l’incontro su due tavoli, fungeranno da arbitri di sedia gli atleti non impegnati in gara.

Se l’incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite   la seguente:

A - X
B - Y
C - Z
B - X
A - Z
C - Y
B - Z
C - X
A - Y

L’incontro termina quando una delle due squadre ottiene cinque punti.

Ogni squadra potr  iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) titolari.

Se l’incontro si svolge su due tavoli (obbligatoriamente della stessa marca, tipo e colore), le partite sono accoppiate e devono svolgersi contemporaneamente su ciascun tavolo con la seguente successione:

A - X	Tavolo 1	B - Y	Tavolo 2
C - Z	Tavolo 1	B - X	Tavolo 2
A - Z	Tavolo 1	C - Y	Tavolo 2
B - Z	Tavolo 1	C - X	Tavolo 2
A - Y	Tavolo 1		

Ad ogni turno le due partite devono iniziare contemporaneamente.

E’ vietato iniziare un turno se il precedente non   ultimato su entrambi i tavoli.

Quando, dopo l’ultimazione di un qualsiasi turno di gioco, una delle squadre ha totalizzato quattro punti, l’incontro proseguir  su un tavolo secondo la normale successione delle partite.

1.5.2. - Utilizzo degli atleti italiani.

Per avere titolo a partecipare devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scendono in campo, eccetto coloro che sono classificati 1^a - 2^a - 3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio 2013) che devono essere tesserati entro il **16 dicembre 2013** (art. 5 comma 2 del Regolamento Generale).

1.5.3. - Utilizzo delle atlete.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un'atleta italiana del settore femminile, con classifica individuale **non inferiore alla 3ª categoria** nelle classifiche di inizio stagione (**1 luglio 2013**) oppure, in deroga all'art. 31.7 del Regolamento Generale, un'atleta straniera dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento Generale all'art. 6 comma 9, con classifica individuale **non inferiore alla 3ª categoria** nelle classifiche di inizio stagione (**1 luglio 2013**), nel limite massimo totale di un'atleta per incontro.

Tali atlete devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui sono schierate e comunque non oltre il **16 dicembre 2013** (art. 5 comma 2 del Regolamento Generale).

Tali atlete devono essere tesserate per la medesima Società Sportiva e dovranno obbligatoriamente partecipare ad un Campionato Nazionale femminile a squadre.

L'utilizzo di tali atlete è ammesso dopo la disputa di almeno 1 (uno) incontro nel Campionato nazionale femminile a squadre.

1.5.4. - Utilizzo degli atleti stranieri.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero "Comunitario" oppure uno "Extracomunitario" purché, quest'ultimo, regolarmente tesserato, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva".

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della cauzione.

Per avere titolo a partecipare l'atleta straniero deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non è utilizzato nel primo incontro.

Si ricorda che come previsto dall'art. 31 comma 7 del Regolamento Generale, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui è schierato per la prima volta.

1.5.5. - Personale Tecnico.

Non è obbligatoria la presenza del tecnico durante gli incontri.

1.5.6. - Personale Arbitrale.

Di norma, non sarà designato alcun Giudice Arbitro, le Società devono attenersi perentoriamente a quanto disposto dai commi 6 e 7 dell'art. 19 del Regolamento Generale.

E' fatta salva la facoltà da parte della Federazione Italiana Tennistavolo di un'eventuale designazione di un Giudice Arbitro e/o di un Commissario di Campo per controllare il regolare svolgimento degli incontri.

1.5.7. - Promozioni.

La prima squadra classificata di ciascun girone è promossa in serie B/2.

1.5.8. - Retrocessioni.

La settima e l'ottava classificata di ogni girone retrocedono nel campionato di Promozione Regionale.

Articolo 1.6. - Campionato Promozione Regionale Maschile.

1.6.1. - Formula di Gioco.

Ogni Comitato Regionale, potrà scegliere tra le formule di gioco sotto riportate:

- a) Swaythling (nove singolari)
- b) Mini Swaythling (sei singolari)

1.6.2. - Utilizzo degli atleti italiani.

Per avere titolo a partecipare devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scendono in campo, eccetto coloro che sono classificati 1ª - 2ª - 3ª categoria nelle classifiche di inizio stagione (**1 luglio 2013**) che devono essere tesserati entro il **16 dicembre 2013** (articolo 5 comma 2 del Regolamento Generale).

1.6.3. - Utilizzo degli atleti stranieri.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero "Comunitario" oppure uno "Extracomunitario" purché, quest'ultimo, regolarmente tesserato, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva".

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della cauzione.

Per avere titolo a partecipare l'atleta straniero deve essere tesserato 7 (sette) giorni prima della data in cui sarà utilizzato.

Si ricorda che come previsto dall'art. 31 comma 7, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui è schierato per

la prima volta.

1.6.4. - Utilizzo delle atlete italiane.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto atlete italiane del settore femminile, con classifica individuale **non superiore alla 3ª categoria** nelle classifiche di inizio stagione (**1 luglio 2013**) e atlete straniere dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento Generale all'art. 6 comma 9, con classifica individuale **non superiore alla 3ª categoria** nelle classifiche di inizio stagione (**1 luglio 2013**).

Tali atlete devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui sono schierate, eccetto coloro che sono classificate 3ª categoria nelle classifiche di inizio stagione (**1 luglio 2013**) che devono essere tesserate entro il **16 dicembre 2013** (articolo 5 comma 2 del Regolamento Generale).

Le atlete italiane e le atlete straniere dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento Generale all'art. 6 comma 9 possono disputare un solo campionato a squadre maschile nazionale oppure regionale, che dovrà rimanere lo stesso per tutta la stagione.

1.6.5. - Utilizzo delle atlete straniere.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto atlete straniere del settore femminile ad esclusione del 1° livello (serie C/2).

Tali atlete devono essere tesserate per la stessa Società.

È precluso l'utilizzo delle atlete straniere:

a) che durante la stagione agonistica **2013/2014** prendano parte ai Campionati a squadre femminili di Serie A/1, A/2 e B **escluse le atlete giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento dell'attività a squadre – Parte Generale art. 6 comma 9**;

b) in possesso del permesso di soggiorno subordinato sportivo;

Le atlete straniere possono disputare un solo campionato a squadre regionale, che dovrà rimanere lo stesso per tutta la stagione.

1.6.6. - Personale Tecnico.

Ogni Comitato Regionale può prevedere la presenza di un tecnico.

1.6.7. - Personale Arbitrale.

La designazione del Giudice Arbitro è di competenza del relativo Comitato Regionale.

E' fatta salva la facoltà da parte della Federazione Italiana Tennistavolo di un'eventuale designazione di un Commissario di Campo per controllare il regolare svolgimento degli incontri.

1.6.8. - Promozioni.

Dal campionato di promozione regionale maschile sono promosse complessivamente 32 squadre.

All'inizio di ogni stagione agonistica la Commissione Nazionale Gare a Squadre comunica a ciascuno dei Comitati Regionali il numero dei posti loro assegnati per l'ammissione alla serie C/1 maschile, con riferimento al campionato di serie C/1 maschile della successiva stagione, sulla base del numero di squadre che hanno portato regolarmente a termine il campionato di promozione regionale della stagione precedente, purché le relative classifiche finali (di tutti i livelli in cui si articola il campionato di promozione regionale) siano comunicate alla stessa Commissione Nazionale Gare a Squadre entro il 31 maggio di ciascun anno.

In ogni caso è assicurato almeno un posto a tutti i Comitati Regionali che abbiano regolarmente organizzato e svolto i campionati a squadre di Promozione della stagione precedente e/o quelli della stagione in corso, avendo ottenuto in questi ultimi l'iscrizione di almeno una squadra.

Il Comitato Regionale che ha istituito più di un livello dei campionati di promozione deve precisare nel regolamento i parametri e i criteri di promozione e retrocessione fra i vari livelli, fornendo alla Commissione Nazionale Gare a Squadre il regolamento stesso con le classifiche finali di tutti i livelli, entro il 31 maggio di ciascun anno.

Articolo 2.1. - Serie A/1 femminile.

2.1.1. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Mini Swaythling (sei singolari).

L'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

- A - X
- B - Y
- C - Z
- B - X
- A - Z
- C - Y

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene quattro punti o con il pareggio qualora al termine delle sei partite nessuna delle due squadre abbia totalizzato quattro punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atlete, di cui 3 (tre) atlete titolari.

2.1.2. - Utilizzo delle atlete italiane.

Le atlete titolari, per avere titolo a partecipare devono avere classifica minima 2ª categoria (con riferimento alle classifiche d'inizio stagione - **1 luglio 2013**).

Le atlete di riserva non possono avere una classifica superiore alle atlete titolari (riferimento alle classifiche di inizio anno - 1 luglio 2013), e, al momento del loro utilizzo, non devono avere una classifica inferiore alla posizione numero 198 (con riferimento all'ultima emissione delle classifiche).

In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che le atlete di riserva:

- a) dopo aver disputato tre incontri in questo campionato non possono più essere utilizzate nel campionato inferiore;
- b) dopo aver disputato al massimo due incontri in questo campionato possono essere riutilizzate nel campionato inferiore da cui provengono;
- c) per essere impiegate in serie A/1 possono aver disputato un solo campionato femminile inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;
- d) le atlete di riserva che sono impiegate in serie A/1 senza aver disputato un campionato inferiore rimangono vincolate per tutta la stagione agonistica a disputare la serie A/1.

Tale norma si applica anche nel caso che il Campionato di serie A/1 abbia inizio prima degli altri campionati inferiori nazionali e/o regionali.

Le atlete titolari devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico.

2.1.3. - Utilizzo delle atlete straniere.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) **un'atleta straniera** regolarmente tesserata.

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero delle atlete straniere nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della cauzione.

Per avere titolo di partecipare le atlete straniere devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non sono utilizzate dal primo incontro.

Per acquisire il diritto a disputare i play-off, ogni atleta straniera deve avere disputato almeno **sei incontri** della prima fase.

Si ricorda che come previsto dall'art. 31 comma 7 del Regolamento Generale, l'atleta straniera è vincolata al campionato in cui scende è schierata per la prima volta.

2.1.4. - Elenchi delle atlete.

Entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico le squadre partecipanti dovranno comunicare alla Commissione Nazionale Gare a Squadre:

- a) l'elenco delle atlete titolari che saranno utilizzate durante tutto il campionato;
- b) l'elenco delle atlete straniere che saranno utilizzate durante tutto il campionato.

Tali elenchi devono pervenire in Federazione con ogni mezzo possibile.

Per ogni giorno, o frazione, di ritardo dovrà essere pagata la penale prevista dalla tabella delle tasse federali. Se tali elenchi non perveniranno entro le ore ventiquattro dell'ultimo giorno utile indicato nel calendario agonistico, la squadra sarà ritenuta rinunciataria allo stesso e sarà incamerata la cauzione.

Le atlete italiane titolari con classifica individuale 1ª categoria nelle classifiche di inizio stagione (**1 luglio 2013**) e le atlete straniere inserite negli elenchi di cui ai punti a) e b) non potranno essere impiegate in nessun altro campionato maschile e/o femminile cui la Società eventualmente partecipi, anche se non sono mai state utilizzate in serie A/1.

Le atlete italiane dovranno avere una classifica superiore rispetto alle atlete riserve, che eventualmente saranno iscritte a referto, fatto salvo le atlete straniere che saranno comunicate nel richiamato elenco di cui al punto b) del presente articolo.

2.1.5. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la Società che deve avere qualifica non inferiore a "2° livello – Allenatore" e non può ricoprire, nello stesso incontro, anche la funzione di atleta.

Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

2.1.6. - Personale Arbitrale.

Sarà designato il personale arbitrale che fungerà da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del personale designato, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

2.1.7. - Orari degli incontri.

Gli incontri non si potranno disputare in concomitanza con altre gare e si dovranno effettuare nelle giornate previste dal calendario nazionale come giornate destinate all'attività, con inizio fra le ore 18,00 e le ore 21,00 (lunedì e martedì); fra le ore 15,00 e le ore 21,00 (venerdì e sabato) e **alle ore 10,00 (domenica).**

Quando gli incontri sono soggetti a ripresa televisiva, sia la giornata che l'orario d'inizio dell'incontro potranno essere oggetto di variazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre previa comunicazione da inoltrarsi alle Società interessate con almeno dieci giorni di preavviso prima dell'incontro.

La scelta degli incontri da diffondere è di competenza del Consiglio di Presidenza in base ai criteri stabiliti dal Consiglio Federale.

2.1.8. – Play-off scudetto.

Le prime quattro squadre classificate della fase a girone disputeranno le due semifinali, con incontri d'andata (in casa della peggiore classificata della fase a girone) e ritorno secondo l'accoppiamento $1^a/4^a - 2^a/3^a$.

In caso di parità, dopo i due incontri di semifinale, la squadra vincente sarà determinata tramite la classifica avulsa nel caso di un incontro vinto per parte e, tramite la classifica della fase a girone, nel caso di due pareggi.

Le vincenti disputeranno la finale scudetto **con incontri d'andata (in casa della peggiore classificata della fase a girone), ritorno ed eventuale incontro di spareggio (in casa della migliore classificata della fase a girone).**

L'incontro di spareggio nella finale scudetto sarà disputato, esclusivamente, nel caso che i precedenti incontri (andata e ritorno) si siano conclusi con una vittoria per parte (con qualsiasi punteggio) oppure con due pareggi.

In caso di parità, nell'incontro di spareggio di finale, la squadra vincente sarà la migliore classificata del girone iniziale.

La vincente della finale sarà dichiarata "Campione d'Italia", la perdente sarà classificata seconda, mentre le perdenti delle semifinali saranno classificate rispettivamente terza e quarta, secondo l'ordine di classifica della fase a girone; dal quinto all'ottavo posto le squadre saranno classificate secondo la classifica della fase a girone.

La rinuncia a disputare i play-off, oppure la rinuncia ad un solo incontro dei play-off, sarà sanzionata con un'ammenda pari all'intera cauzione versata e con la retrocessione nella serie nazionale di livello più basso.

In caso di rinuncia di squadre aventi diritto a disputare i play-off non sarà effettuata alcuna sostituzione.

2.1.9. - Retrocessioni.

La settima e l'ottava squadra classificata retrocedono nel campionato di serie A/2 femminile.

Qualora le squadre iscritte al campionato siano in numero inferiore ad 8 (otto) sarà retrocessa nel campionato di serie A/2 femminile l'ultima squadra classificata.

Articolo 2.2. - Serie A/2 femminile.

2.2.1. - Svolgimento.

Il campionato si svolgerà in più fasi.

a) Nella prima fase le squadre saranno inserite in tre gironi (A-B-C) composti da massimo 6 squadre.

Il campionato si svolgerà a concentramenti.

Le Società interessate all'organizzazione dei concentramenti, dovranno farne richiesta contestualmente alle modalità di iscrizione al campionato.

L'impianto, dovrà essere allestito, in funzione della composizione dei gironi, con minimo tre/quattro tavoli della stessa marca, dello stesso modello e dello stesso colore.

b) La seconda fase si disputerà a concentramenti in sede unica.

La prima, la seconda e la terza squadra classificata saranno inserite in tre gironi da tre squadre per determinare le squadre promosse nel campionato di serie A/1 femminile.

La quarta, la quinta e la sesta squadra classificata saranno inserite in tre gironi per determinare le squadre retrocesse nel campionato di serie B femminile.

Se alla chiusura delle iscrizioni non sarà stato completato l'organico (18 squadre), la formula di svolgimento della seconda fase sarà modificata e divulgata con l'invio dei calendari.

2.2.2. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Mini Swaythling (sei singolari).

L'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X

B - Y

C - Z

B - X

A - Z

C - Y

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene quattro punti o con il pareggio, qualora al termine delle sei partite nessuna delle due squadre abbia totalizzato quattro punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) atlete titolari.

2.2.3. - Utilizzo delle atlete italiane.

Le atlete titolari, per avere titolo a partecipare devono avere classifica minima 3^a categoria, (con riferimento alle classifiche d'inizio stagione - **1 luglio 2013**).

Le atlete di riserva non possono avere una classifica superiore alle atlete titolari (riferimento alle classifiche di inizio anno - **1 luglio 2013**). In deroga all'art. 31 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che le atlete di riserva:

- a) dopo aver disputato tre incontri in questo campionato, non possono più essere utilizzate nel campionato inferiore;
- b) dopo aver disputato al massimo due incontri in questo campionato possono essere riutilizzate nel campionato inferiore da cui provengono;
- c) per essere impiegate in serie A/2 possono aver disputato un solo campionato femminile inferiore (serie nazionale oppure regionale), che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;
- d) le atlete di riserva che sono impiegate in serie A/2 senza aver disputato nessun campionato inferiore rimangono vincolate per tutta la stagione agonistica a disputare la serie A/2.

Le atlete titolari devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico.

2.2.4. - Utilizzo delle atlete straniere.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un'atleta straniera regolarmente tesserata.

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero delle atlete straniere nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della cauzione.

Le squadre potranno tesserare un'atleta extracomunitaria ed una o più atlete comunitarie.

Per avere titolo di partecipare le atlete straniere devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non sono utilizzate dal primo incontro.

Per acquisire il diritto a disputare i play-off/out, ogni atleta straniera deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase.

Si ricorda che come previsto dall'art. 31 comma 7 del Regolamento Generale, l'atleta straniera è vincolata al campionato in cui scende in cui è schierata per la prima volta.

2.2.5. - Elenchi delle atlete.

Entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico le squadre partecipanti dovranno comunicare alla Commissione Nazionale Gare a Squadre:

- a) l'elenco delle atlete titolari che saranno utilizzate durante tutto il campionato;
- b) l'elenco delle atlete straniere che saranno utilizzate durante tutto il campionato.

Tali elenchi devono pervenire in Federazione con ogni mezzo possibile.

Per ogni giorno, o frazione, di ritardo dovrà essere pagata la penale prevista dalla tabella delle tasse federali. Se tali elenchi non perverranno entro le ore ventiquattro dell'ultimo giorno utile indicato nel calendario agonistico, la squadra sarà ritenuta rinunciataria allo stesso e sarà incamerata la cauzione.

Le atlete italiane titolari con classifica individuale 1^a categoria nelle classifiche di inizio stagione (**1 luglio 2013**) e le atlete straniere inserite negli elenchi di cui ai punti a) e b) non potranno essere impiegate in nessun altro campionato maschile e/o femminile cui la Società eventualmente partecipi, anche se non sono mai state utilizzate in serie A/2.

Le atlete italiane dovranno avere una classifica superiore rispetto alle atlete riserve, che eventualmente saranno inserite a referto, fatto salvo le atlete straniere che saranno comunicate nel richiamato elenco di cui al punto b) del presente articolo.

2.2.6. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la Società.

Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

2.2.7. - Personale Arbitrale.

Sarà designato un Giudice Arbitro che fungerà da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del Giudice Arbitro, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

2.2.8. - Promozioni.

La prima, la seconda e la terza squadra classificata di ogni girone saranno ammesse ai play-off, in fase unica, per determinare le due squadre promosse in serie A/1 femminile.

Saranno formati tre gironi (D-E-F) da tre squadre (una prima, una seconda ed una terza squadra classificata della prima fase).

Non possono essere inserite, nello stesso girone, le squadre che nella prima fase si sono già incontrate.

La prima squadra classificata dei gironi (D-E-F), sarà inserita in un ulteriore girone (G) per determinare le squadre promosse in serie A/1 femminile.

Al termine del girone (G) la prima e la seconda squadra classificata saranno promosse in serie A/1 femminile, mentre la terza squadra classificata rimarrà in serie A/2 femminile.

La rinuncia ai play-off sarà sanzionata con un'ammenda pari al **doppio** della cauzione e con la retrocessione **nell'ultimo livello dei campionati regionali**.

In caso di rinuncia delle squadre aventi diritto, non sarà operata alcuna sostituzione e la formula subirà una modifica, decisa dalla Commissione Nazionale Gare a Squadre.

2.2.9. - Retrocessioni.

La quarta, la quinta e la sesta squadra classificata di ogni girone saranno ammesse ai play-out, in fase unica, per determinare le squadre (tre) retrocesse in serie B femminile.

Saranno formati tre gironi (H-I-L) da tre squadre (una quarta, una quinta ed una sesta squadra classificata della prima fase).

Non possono essere inserite, nello stesso girone, le squadre che nella prima fase si sono già incontrate.

La prima e la seconda squadra classificata dei gironi (H-I-L) rimarranno in serie A/2 femminile mentre la terza squadra classificata dei tre gironi, sarà retrocessa in serie B femminile.

La rinuncia ai play-out sarà sanzionata con un'ammenda pari al **doppio** della cauzione e con la retrocessione **nell'ultimo livello dei campionati regionali**.

In caso di rinuncia delle squadre aventi diritto la formula subirà una variazione decisa dalla Commissione Nazionale Gare a Squadre.

Articolo 2.3. - Serie B femminile.

2.3.1. - Svolgimento.

Il campionato si svolgerà a concentramento; le squadre saranno inserite in gironi da cinque/otto squadre, formulati con criteri di vicinanza e disputeranno gli incontri di andata e ritorno suddivisi in tre/quattro concentramenti.

Le Società interessate all'organizzazione dei concentramenti, dovranno farne richiesta contestualmente alle modalità di iscrizione al campionato. L'impianto, dovrà essere allestito, in funzione della composizione dei gironi, con minimo tre/quattro tavoli della stessa marca, dello stesso modello e dello stesso colore.

2.3.2. - Formula di Gioco.

La formula di gioco adottata è Mini Swaythling (sei singolari).

L'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X

B - Y

C - Z

B - X

A - Z

C - Y

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene quattro punti o con il pareggio, qualora al termine delle sei partite nessuna delle due squadre abbia totalizzato quattro punti.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) atlete titolari.

2.3.3. - Utilizzo delle atlete italiane.

Per avere titolo a partecipare devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scendono sono schierate, eccetto coloro che sono classificate 1^a - 2^a - 3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio 2013) che devono essere tesserate entro il **16 dicembre 2013** (art. 5 comma 2 del Regolamento Generale).

2.3.4. - Utilizzo delle atlete straniere.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un'atleta straniera "Comunitaria" oppure uno "Extracomunitaria" purché, quest'ultima, regolarmente tesserata, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva".

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero delle atlete straniere nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della cauzione.

Per avere titolo a partecipare l'atleta straniera deve essere tesserata entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non è utilizzata nel primo incontro.

Si ricorda che come previsto dall'art. 31 comma 7 del Regolamento Generale, l'atleta straniera è vincolata al campionato in cui scende è schierata per la prima volta.

2.3.5. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la Società.

Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui è schierato.

2.3.6. - Personale Arbitrale.

Sarà designato un Giudice Arbitro che fungerà da arbitro al tavolo.

Nel caso di assenza del Giudice Arbitro, si applicano le norme dell'art. 19 del Regolamento Generale.

2.3.7. - Promozioni.

La prima squadra classificata di ogni girone sarà ammessa ai play-off, in fase unica, per determinare le 3 (tre) squadre promosse in serie A/2 femminile.

La formula di svolgimento sarà decisa dalla Commissione Nazionale Gare a Squadre e comunicata al termine della fase a gironi. In caso di rinuncia delle squadre aventi diritto non sarà attuata alcuna sostituzione.

La rinuncia ai play-off sarà sanzionata con un'ammenda pari all'intera cauzione e con la retrocessione nell'ultimo livello dei campionati regionali.

2.3.8. - Retrocessioni.

Le modalità di retrocessione saranno comunicate dalla Commissione Nazionale Gare con l'invio dei calendari del campionato.

Articolo 2.4. - Campionato Promozione Regionale Femminile.

2.4.1. - Formula di gioco.

La formula di gioco adottata è Courbillon (quattro singolari e un doppio).

L'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X

B - Y

Doppio

A - Y

B - X

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atlete, di cui 2 (due) atlete titolari.

All'atto della presentazione della squadra può essere indicato solo il nominativo delle atlete titolari che disputano i singolari; la formazione del doppio può essere presentata al momento in cui deve scendere in campo.

E' obbligatorio disputare tutte le cinque partite previste.

2.4.2. - Utilizzo delle atlete italiane.

Per avere titolo a partecipare devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scendono in campo, eccetto coloro che sono classificate 1^a - 2^a - 3^a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio 2013) che devono essere tesserate entro il **16 dicembre 2013** (art. 5 comma 2 del Regolamento Generale).

2.4.3. - Utilizzo delle atlete straniere.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un'atleta straniera "Comunitaria" oppure uno "Extracomunitaria" purché, quest'ultima, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva".

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero delle atlete straniere nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della cauzione.

Per avere titolo a partecipare l'atleta straniera deve essere tesserata 7 (sette) giorni prima della data in cui sarà utilizzata.

Si ricorda che come previsto dall'art. 31 comma 7 del Regolamento Generale, l'atleta straniera è vincolata al campionato in cui è schierata in cui è schierata per la prima volta.

2.4.4. - Personale Tecnico.

Ogni Comitato Regionale può prevedere la presenza di un tecnico.

2.2.5. - Personale Arbitrale.

La designazione del Giudice Arbitro è di competenza del relativo Comitato Regionale.

E' fatta salva la facoltà da parte della Federazione Italiana Tennistavolo di un'eventuale designazione di un Commissario di Campo per controllare il regolare svolgimento degli incontri.

2.2.6. - Promozioni.

Il numero delle squadre promosse, tramite concentramento da effettuarsi in sede unica, sarà comunicato dalla Commissione Nazionale Gare a Squadre.

All'inizio di ogni stagione agonistica la Commissione Nazionale Gare a Squadre comunica a ciascuno dei Comitati Regionali il numero dei posti loro assegnati, su un massimo di 32 posti, per

l'ammissione al concentramento in sede unica per la promozione alla serie B femminile.

Tale assegnazione sarà effettuata sulla base del numero di squadre che hanno portato regolarmente a termine il campionato di promozione regionale della stagione precedente, purché le relative classifiche finali (di tutti i livelli in cui si articola il campionato di promozione regionale) siano comunicate alla stessa Commissione Nazionale Gare a Squadre entro il 31 maggio di ciascun anno.

In ogni caso è assicurato almeno un posto a tutti i Comitati Regionali che abbiano regolarmente organizzato e svolto i campionati a squadre di Promozione della stagione precedente e/o quelli della stagione in corso, avendo ottenuto in questi ultimi l'iscrizione di almeno una squadra.

Il Comitato Regionale che ha istituito più di un livello dei campionati di promozione deve precisare nel regolamento i parametri e i criteri di promozione e retrocessione fra i vari livelli, fornendo alla Commissione Nazionale Gare a Squadre il regolamento stesso con le classifiche finali di tutti i livelli, entro il 31 maggio di ciascun anno.

Articolo 3.1. - Campionati di Settore Giovanile.

3.1.1. - Iscrizioni.

Le iscrizioni devono essere effettuate come descritto all'art. 34 comma 2 del Regolamento Generale, entro la data indicata nel calendario agonistico.

3.1.2. - Formula di gioco.

La formula di gioco adottata è Courbillon (quattro singolari e un doppio).

La successione delle partite è la seguente:

A - X

B - Y

Doppio

A - Y

B - X

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti/e, di cui 2 (due) atleti/e titolari.

All'atto della presentazione della squadra può essere indicato solo il nominativo dei/delle atleti/e titolari/e che disputano i singolari, la composizione del doppio può essere esibita al momento in cui deve essere schierato.

L'incontro termina appena una delle squadre totalizza tre punti.

3.1.3. - Utilizzo degli atleti.

Ciascuna Società può iscrivere una squadra per ogni settore maschile.

Possono essere utilizzati solo atleti tesserati italiani e gli atleti tesserati secondo le prescrizioni riportate all'art. 6 comma 9 del Regolamento Generale.

Gli atleti Giovanissimi possono essere schierati solo nel loro settore.

Gli atleti Ragazzi possono essere schierati solo nel loro settore.

Gli atleti Allievi possono essere schierati solo nel loro settore.

Gli atleti Juniores possono essere schierati solo nel loro settore.

Un atleta può essere schierato in un solo settore d'età.

3.1.4. - Utilizzo delle atlete.

Ciascuna Società può iscrivere una squadra per ogni settore femminile.

Possono essere utilizzate solo atlete tesserate italiane e le atlete tesserate secondo le prescrizioni riportate all'art. 6 comma 9 del Regolamento Generale.

Le atlete Giovanissime possono essere schierate in tutti gli altri settori d'età superiore.

Le atlete Ragazze possono essere schierate nei settori Allievi, Juniores.

Le atlete Allieve possono essere schierate nel settore Juniores.

Le atlete Juniores possono essere schierate solo nel loro settore.

Un'atleta può essere schierata in un solo settore d'età.

3.1.5. - Fase Nazionale.

Le gare, in fase nazionale, si disputeranno con tabellone ad eliminazione diretta.

La formazione delle teste di serie (definite sui/sulle due migliori atleti/e presentati in campo) e la composizione del tabellone sarà effettuato un'ora prima dell'inizio della gara, con le squadre che si presentano regolarmente in campo e che hanno comunicato, nei termini previsti, per iscritto sul relativo modulo, tutti/e gli/le atleti/e che utilizzeranno negli incontri.

Dopo la loro identificazione e controllo del tesseramento, saranno formate le teste di serie delle gare.